

Il mare d'inverno (Enrico Ruggeri)

Il testo della canzone è ovviamente proprietà dell'autore. Lo scopo di questo sito web, oltre a quello più specifico (di insegnare la chitarra e far apprendere le canzoni nel modo più semplice possibile), è mosso dalla ferma volontà di insegnare ad amare la musica.

LÀm SOL
Il mare d'inverno e' solo un film in bianco e nero visto alla TV
LÀm SOL
e verso l'interno qualche nuvola dal cielo che si butta giu'
DO LÀm
sabbia bagnata, una lettera che il vento sta portando via
SOL FA
punti invisibili rincorsi dai cani
SOL FA
stanche parabole di vecchi gabbiani
LÀb SIB DO
ed io che rimango qui solo a cercare un caffè'.
LÀm SOL
Il mare d'inverno e' un concetto che il pensiero non considera
LÀm SOL
e' poco moderno, e' qualcosa che nessuno mai desidera
DO LÀm
alberghi chiusi, manifesti già sbiaditi di pubblicità
SOL FA
macchine tracciano solchi su strade
SOL FA
dove d'estate la pioggia non cade
LÀb SIB DO
e io che non riesco nemmeno a parlare con te.
DO LÀm
Mare, mare, qui non viene mai nessuno a trascinarci via
DO LÀm
mare, mare, qui non viene mai nessuno a farci compagnia
REm SIB DO
mare, mare, non ti posso guardare così perché'
FA SOL DO
questo vento agita anche me,
FA SOL DO
questo vento agita anche me.
LÀm SOL
Passerà il freddo, e la spiaggia lentamente si colorerà'
LÀm SOL
la radio e i giornali, e una musica banale si diffonderà'
DO LÀm
nuove avventure, discoteche illuminate piene di bugie
SOL FA
ma verso sera uno strano concerto
SOL FA
e un ombrellone che rimane aperto
LÀb SIB DO
mi tuffo perplesso in momenti vissuti di già'.
DO LÀm
Mare, mare, qui non viene mai nessuno a trascinarci via
DO LÀm
mare, mare, qui non viene mai nessuno a farci compagnia
REm SIB DO
mare, mare, non ti posso guardare così perché'
FA SOL DO
questo vento agita anche me,
FA SOL DO
questo vento agita anche me.

Il testo della canzone senza accordi

Il mare d'inverno e' solo un film in bianco e nero visto alla TV
e verso l'interno qualche nuvola dal cielo che si butta giu'
sabbia bagnata, una lettera che il vento sta portando via
punti invisibili rincorsi dai cani
stanche parabole di vecchi gabbiani
ed io che rimango qui solo a cercare un caffè'.

Il mare d'inverno e'un concetto che il pensiero non considera
e' poco moderno, e' qualcosa che nessuno mai desidera
alberghi chiusi, manifesti gia' sbiaditi di pubblicita'
macchine tracciano solchi su strade
dove d'estate la pioggia non cade
e io che non riesco nemmeno a parlare con te.

Mare, mare, qui non viene mai nessuno a trascinarci via
mare, mare, qui non viene mai nessuno a farci compagnia
mare, mare, non ti posso guardare cosi' perche'
questo vento agita anche me,
questo vento agita anche me.

Passera' il freddo, e la spiaggia lentamente si colorera'
la radio e i giornali, e una musica banale si diffondera'
nuove avventure, discoteche illuminate piene di bugie
ma verso sera uno strano concerto
e un ombrellone che rimane aperto
mi tuffo perplesso in momenti vissuti di gia'.

Mare, mare, qui non viene mai nessuno a trascinarci via
mare, mare, qui non viene mai nessuno a farci compagnia
mare, mare, non ti posso guardare cosi' perche'
questo vento agita anche me,
questo vento agita anche me.